

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI INFANZIA -
PRIMARIA – SCUOLA SEC.RIA 1° GRADO -**

Direzione e Segreteria S. CROCE 1882 – 30135 VENEZIA

Tel. 041 – 5241118 fax. 041 – 716600

C.M. VEIC841002 - C.F. 94071410271

veic841002@istruzione.it - veic841002@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "MOROSINI"-VENEZIA
Prot. 0012223 del 26/11/2024
I-1 (Uscita)

Approvato con Delibera n. 10 Consiglio di istituto del 13 novembre 2024

REGOLAMENTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE – SCAMBI CULTURALI

Principali riferimenti normativi:

Circolare n. 291/1992 Testo Unico n. 297/1994

Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95 Nota ministeriale prot. 645/2002 Circolare n. 36/1995

Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995 Circolare ministeriale 380/1995

C.M. n. 623 del 02/10/1996 C.M. n. 181 del 17/03/1997

D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999 Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

D.P.R. 275/1999

Nota MIUR prot. n. 2209 dell'11/04/2012 Nota MIUR prot.n. 2059 del 14 marzo 2016 DI

129/2918 Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»)

Erasmus plus: Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport

Disposizioni in caso di emergenza sanitaria

In caso di emergenza sanitaria, è fatto obbligo il rispetto delle norme di riferimento e dei protocolli di sicurezza degli specifici settori.

Articolo 1 Finalità

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali hanno una valenza didattico-formativa e la finalità di integrare la normale attività della scuola; sono perciò una reale occasione di formazione per gli alunni. Anche sul piano della socializzazione rappresentano un'opportunità e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe. Sono considerate, quindi, momento integrante dell'attività didattica e sono inserite nella progettazione dell'Istituto in

coerenza con gli obiettivi descritti nel PTOF.

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In particolare, i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno essere inseriti nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse/intersezione, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Considerata la valenza didattica dei viaggi/uscite/visite/scambi, gli alunni sono tenuti a partecipare alle attività ed iniziative programmate, salvo impedimenti oggettivi.

Articolo 2 Tipologie di attività

Si intendono per:

- 1. Uscite didattiche sul territorio:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero e che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto, oppure nel comune con utilizzo di mezzo di trasporto pubblico;
- 2. Visite guidate:** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle classi che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per i quali è richiesto un mezzo di trasporto;

3. **Viaggi di istruzione:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento;
4. **Viaggi connessi ad attività sportive:** in tale tipologia rientrano sia le specialità sportive sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campi scuola, la partecipazione a manifestazioni sportive;
5. **Scambi culturali:** viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus plus).

Articolo 3 Finalità e limite di applicazione per ogni tipologia di viaggio

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto delle indicazioni normative, si descrivono i limiti stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale per iniziative didatticamente qualificanti;
- **Primaria:** classi prime e seconde: territorio provinciale e province confinanti; classi terze, quarte e quinte: territorio regionale o di regioni limitrofe;
Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale, paesi UE.
- Per ogni tipologia di attività, si stabiliscono i seguenti limiti (tab.1)

Tab1: numero massimo di attività consentite per anno scolastico.

ORDINE	TIPOLOGIA	N.MAX ATTIVITÀ.
Infanzia	Uscita	8
	Visita	2
	Viaggio	0
Primaria	Uscita	10
	Visita	2
	Viaggio	1
Secondaria	Uscita	9
	Visita	3
	Viaggio	1

Per le attività sportive, si precisa quanto segue:

- Se l'attività coinvolge tutti gli alunni di una classe, vigono i limiti stabiliti nella tab.1;
- Se l'attività coinvolge gruppi di alunni di classi trasversali, il numero di uscite TOTALI per classe e per anno scolastico non potrà essere superiore a 10. Nessuna integrazione è prevista per le visite.

Gli spostamenti all'interno delle sedi dell'Istituto per svolgere attività laboratoriali o incontri istituzionali non sono da conteggiare tra le attività previste in tabella.

È facoltà del Dirigente Scolastico accettare integrazioni al numero massimo di attività per a.s. previa presentazione di una proposta dettagliata e strutturata.

È auspicabile che ogni classe di ogni ordine e grado partecipi almeno a 4 uscite nel corso dell'a.s.

Articolo 4 Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 2 deve tenere conto dei seguenti criteri:

- la valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo;
- Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione presterà particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta;

In caso di comprovate difficoltà economiche, il Consiglio di Istituto, sulla base delle indicazioni del coordinatore di classe e verificata la situazione economica mediante presentazione dell'ISEE, può deliberare un supporto alla famiglia attingendo al Fondo di Solidarietà.

Nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo.

Per le classi di stesso ordine e grado si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche. Qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascun Consiglio si organizzerà autonomamente.

Durante i viaggi e le visite tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale; in particolare, i bambini della scuola primaria devono sempre indossare i cartellini di riconoscimento.

Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Articolo 5 Destinatari

Possono partecipare alle visite e ai viaggi d'istruzione gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

I bambini della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, sono esclusi dalle iniziative che prevedono viaggi di istruzione e scambi culturali.

La partecipazione dei genitori/esercenti la potestà genitoriale degli alunni potrà essere consentita in casi particolari e a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Articolo 6 Destinazioni

Per le destinazioni, si faccia riferimento all'art.3.

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi con le esigenze, non trascurabili, del contenimento della spesa.

La progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

Si deve tener presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e le finalità dei viaggi d'istruzione. In ordine a tale quota di partecipazione, non possono comunque essere esclusi opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a sostenerle.

Articolo 7 Partecipazione della classe

Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso la realizzazione delle visite e dei viaggi organizzati per le classi è condizionata:

- per la scuola primaria dalla partecipazione di non meno di 3/4 della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta;
- per la scuola secondaria di primo grado dalla partecipazione dei 2/3 degli alunni complessivi della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta e l'eventualità di scambi culturali con l'estero.

Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione degli alunni, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computate nella

precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.

Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.

Per i progetti che l'Istituto non organizza autonomamente si rispetteranno i criteri le modalità di adesione dell'ente organizzatore.

Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, sulla base di situazioni oggettive può decidere di non ammettere ai viaggi alunni che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza. I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

Articolo 8 Durata e periodo

Le attività di cui all'art.2 non dovranno precludere il sereno completamento del percorso didattico- disciplinare in vista della conclusione delle lezioni e degli esami di stato per la scuola secondaria.

Deve essere evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico- artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, per evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare, specie se trattasi di luogo di culto, nonché delle opere d'arte ivi custodite.

Sempre per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne. Le ragioni poste a sostegno di tale divieto sono connesse da un lato alla volontà di prevenire alla partenza (eventualmente, anche in arrivo) disguidi, talora pericolosi, nel raduno dei partecipanti, dall'altro alla constatazione che l'itinerario da percorrere prima di arrivare a destinazione può inserirsi a pieno titolo nel contesto delle finalità educative della iniziativa.

Articolo 9 Criteri organizzativi generali

Ai fini della sicurezza, l'attuazione delle uscite si attiene alle indicazioni del Consiglio

d'Istituto. In particolare, si fissano i seguenti criteri organizzativi in materia di viaggi e visite d'istruzione:

- Le uscite potranno essere organizzate secondo le modalità previste dal presente Regolamento, cercando di scaglionarle in modo che non si sovrappongano le assenze dei rispettivi accompagnatori con relativi problemi di "sostituzioni" nelle classi.
- La scelta delle agenzie di viaggi sarà preceduta da un'indagine di mercato, a cura della scuola, che individui i preventivi più vantaggiosi a parità di offerte, tenuto conto dei criteri di qualità ed economicità e della normativa vigente.
- Le uscite di una o più giornate devono essere organizzate in tutti i dettagli e presentate alla Segreteria amministrativa secondo quanto descritto da questo Regolamento.
- Fare in modo che tutte le classi effettuino attività di cui all'art.2.

Articolo 10 Accompagnatori

È necessario che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni (salvo casi eccezionali da valutare) e siano preferibilmente di discipline attinenti alla finalità del viaggio.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline, cultori dello sport interessato o in grado, per interessi e prestigio, di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'adeguata conoscenza della lingua del Paese da visitare.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Il rapporto numerico minimo tra docenti accompagnatori e alunni è fissato nei seguenti termini:

- a) di uno a dieci (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi dell'infanzia e per la prima e seconda classe della scuola primaria;
- b) di uno a dieci (considerato per singola classe) per particolari classi della scuola primaria o in caso di uscita con mezzi pubblici di alunni della scuola primaria;
- c) di uno a quindici (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Oltre i quindici ragazzi è previsto un accompagnatore in più.

Gli alunni con disabilità, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da docenti aggiuntivi in ragione del rapporto docenti di sostegno/alunni con disabilità. In caso di alunni con particolari esigenze documentate sarà prevista la presenza di un operatore o di un familiare dell'alunno.

In casi particolari si può prevedere la presenza di personale A.T.A. e/o di genitori/esercenti la potestà genitoriale (soprattutto nella scuola dell'infanzia).

Il coordinatore dell'iniziativa è tenuto ad individuare almeno un accompagnatore di riserva per classe.

Qualora dopo l'approvazione si verificano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta alla Segreteria.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a redigere opportuna relazione e ad informare gli organi collegiali ed il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Articolo 11 Mezzi di trasporto

Per il trasporto il Consiglio di Istituto delibera di avvalersi di ditte con i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 12 Iter procedurale

1. Il Collegio docenti delibera le visite guidate e i viaggi d'istruzione sulla base delle proposte dei Consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del PTOF.
2. Il docente coordinatore dell'attività provvederà a raccogliere le proposte del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e formulerà, entro i termini stabiliti, il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite e delle uscite. Tale piano verrà sottoposto per l'approvazione al Consiglio d'Istituto. Il docente proponente, che dovrà partecipare al viaggio, insieme ad un rappresentante dell'ufficio di segreteria e al Dirigente Scolastico curerà poi la realizzazione di dette attività, assumendo informazioni su programmi, itinerari e preventivi di spesa.

3. Gli OO.CC. competenti, in caso di sopraggiunta necessità, potranno procedere a delibere di integrazione e rettifica del piano presentato.
4. Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/esercenti la potestà genitoriale una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa. I docenti dovranno consegnare in segreteria tutte le autorizzazioni, in allegato alla richiesta di uscita, secondo i tempi sopra citati.
5. In caso di mancata partecipazione per documentati motivi potranno essere restituiti esclusivamente i costi non sostenuti per gli alunni assenti.
6. In caso di sospensione dell'alunno dall'uscita da parte del Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, non verranno restituite alle famiglie le quote fino ad allora versate e verranno addebitati eventuali costi fissi residui.
7. La sospensione degli alunni dalle attività programmate dai Consigli di classe/interclasse/intersezione potrà avvenire solo in casi eccezionali, in seguito a gravi episodi di infrazione del regolamento disciplinare.

Articolo 13

Tempistica

Entro il 30 ottobre

In seno ai Consigli di classe/interclasse/intersezione del mese di ottobre, si presenterà il prospetto provvisorio delle attività per l'anno scolastico in corso. Si individuano, altresì, i docenti accompagnatori e il docente referente del progetto.

Entro il mese di novembre

In seno ai consigli di classe, interclasse o intersezione del mese di novembre si redigerà il prospetto definitivo almeno per tutte le attività che, non prevedendo la collaborazione con enti/società/associazioni esterni all'Istituto, rientrano nella progettualità autonoma dei singoli docenti/insegnanti.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa corrispondenza con il P.T.O.F.

Entro il 15 dicembre

Laddove necessario, le attività vanno confermate e dettagliate in via definitiva, fatto salvo il caso in cui esse siano calendarizzate da enti esterni all'Istituto e non prevedano costi aggiuntivi per le famiglie (es. itinerari educativi del comune di Venezia). In tal caso si menziona l'attività e ci si riserva di inserire nel prospetto la data di svolgimento non appena sarà comunicata dall'organizzatore.

La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni.

Entro il 20 gennaio

Versamento di un acconto pari al 50% della spesa.

Entro gennaio –febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro maggio-giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Articolo 14 Procedura temporale da rispettare per i viaggi con pernottamenti

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione programmati per i mesi di aprile/maggio deve rispettare la seguente procedura:

1. Itinerari, periodo approssimativo, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti fissati ai Consigli di ottobre/novembre;
2. Sondaggio ed informativa alle famiglie entro un tempo congruo e comunque non oltre il 15 dicembre;
3. Inoltro in segreteria da parte del docente referente della richiesta di preventivi secondo il codice dei contratti, per definire i costi, il periodo, l'itinerario;
4. Richiesta alle famiglie di formale autorizzazione a partecipare (definitiva e vincolante) ed il versamento di un acconto a titolo di impegno (entro il 20 gennaio);
5. Richiesta alle famiglie del saldo (entro fine marzo);
6. In casi particolari (alunni con disabilità o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori/esercenti la potestà genitoriale con quota di partecipazione a proprio carico;
7. Le autorizzazioni dei genitori/esercenti la potestà genitoriale e le dichiarazioni relative ad eventuali allergie ecc., vanno raccolte almeno 10 giorni prima della partenza.
8. Per i viaggi programmati per i mesi antecedenti aprile/maggio, tutta la procedura deve essere anticipata in relazione all'effettiva partenza.
9. In casi particolari, il Consiglio d'Istituto può deliberare la rateizzazione della quota di partecipazione.

Articolo 15 Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le norme previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto e a partecipare a tutte le attività previste dal

programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per le violazioni, si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto ed eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successive attività di cui all'art.2.

La condotta dell'alunno durante le attività contribuirà alla formulazione della valutazione del comportamento periodica o finale.

È d'obbligo:

sui mezzi di trasporto

- salire sui mezzi in modo ordinato, senza spingere o urlare;
- restare seduti per tutto il percorso in un clima sereno ed educato;
- evitare di mangiare e bere;
- rispettare gli arredi del mezzo, evitando di rompere, graffiare o macchiare la

tappezzeria; durante gli spostamenti a piedi

- mantenere l'ordine della fila e un volume moderato della voce;
- restare uniti alla fila e seguire le indicazioni della guida o del docente;
- non raccogliere oggetti da terra;

durante la consumazione delle merendine o pranzi al sacco

- non utilizzare in modo improprio e non sprecare cibo e acqua;
- non alzarsi in continuazione e mantenere un volume di voce moderato;
- rivolgersi agli altri in modo educato e gentile;
- raccogliere i propri rifiuti e lasciare l'ambiente come lo si è

trovato; nei luoghi da visitare

- mantenersi unito al gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- rispettare l'ambiente, le persone e le opere d'arte;
- ascoltare con attenzione le spiegazioni degli insegnanti e

delle guide in albergo

- rispettare gli arredi e l'orario di riposo notturno, astenendosi dall'effettuare turbative e comunque dall'uscire, senza autorizzazione, dall'alloggio assegnatogli.
- non assumere né distribuire bevande alcoliche e/o sostanze dannose alla salute, che

saranno in qualunque momento sequestrate dagli accompagnatori. I trasgressori potranno essere soggetti a ogni ulteriore provvedimento anche di carattere disciplinare ritenuto idoneo dai docenti o successivamente dal Consiglio di classe;

- non utilizzare telefoni cellulari e non effettuare riprese audio/video senza l'autorizzazione dei docenti.

Avvertenze per i genitori/esercenti la potestà genitoriale

Si rende noto alle famiglie che la scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro, rottura o perdita di oggetti personali;

Si invitano i genitori/esercenti la potestà genitoriale a controllare il contenuto del bagaglio prima della partenza, in ottemperanza a quanto stabilito dal presente regolamento;

Eventuali danni agli arredi/ oggetti (della camera o dell'albergo, del ristorante, del pullman...) dovranno essere risarciti dai genitori/esercenti la potestà genitoriale dell'alunno responsabile. Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danneggiamento, saranno tenuti a rispondere tutti gli alunni.

Articolo 16 Disposizioni finali

Le quote degli alunni dovranno essere introitate al bilancio dell'Istituto Comprensivo.

Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.

Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.

Art. 17 Somministrazione farmaci

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

Art. 18 Numeri di telefono da contattare in casi di emergenza.

Tutti i genitori/esercenti la potestà genitoriale sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Articolo 19 Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici

Durante le attività, è vietato l'uso del telefono cellulare/smartwatch salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.

Articolo 20 Utilizzo di foto e video

Le riprese audio/video possono essere realizzate dai docenti solo a scopo documentale e utilizzate esclusivamente in ambito scolastico.

È assolutamente vietato pubblicare immagini e video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione sui social network.

Articolo 21 Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi;
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- Programma analitico del viaggio;
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

Articolo 22 Monitoraggio e valutazione

L'uscita, la visita e/o il viaggio costituiscono una vera e propria attività complementare alla scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano la didattica.

Diventa, pertanto, determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare, è opportuno verificare:

- La valenza formativa dell'attività e gli esiti attesi
- I servizi offerti dall'agenzia/ente/associazione (per i viaggi di istruzione o per attività organizzate da enti esterni alla scuola)
- La comparazione costo/beneficio

Articolo 23 Disposizioni finali

Il presente Regolamento sarà pubblicato nel sito web e all'albo di Istituto e inviato nel Registro elettronico al personale e alle famiglie. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli alunni nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.